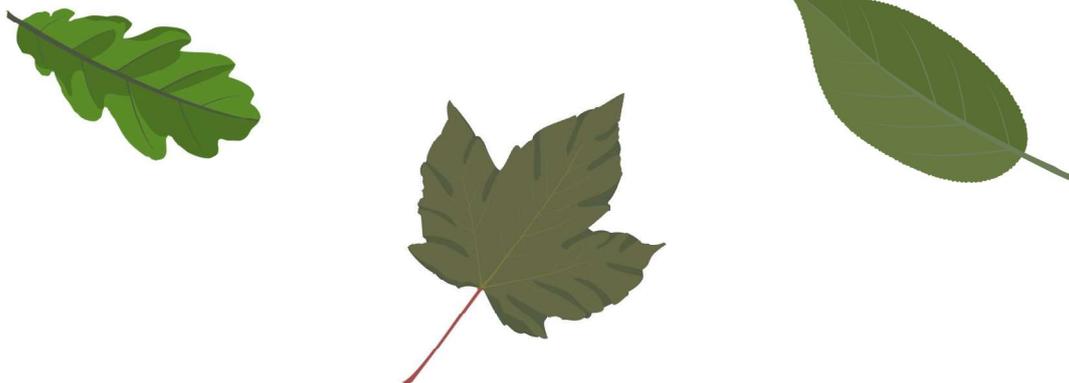




BILANCIO SOCIALE

2019



Dedichiamo questa edizione del bilancio sociale al Geom. Marcello Aldrovandi, senza il quale il nostro progetto di accoglienza partecipata non avrebbe mai visto la luce, scomparso prematuramente all'età di 55 anni nel dicembre 2019.

Ciao Cello....

Indice

1. Premessa	5
1.1 Lettera agli stakeholder	5
1.2 Metodologia	6
1.3 Modalità di comunicazione	6
1.4 Riferimenti normativi	6
2. Identità dell'organizzazione	7
2.1 Informazioni generali	7
2.2 Attività svolte	10
2.3 Composizione base sociale	11
2.4 Territorio di riferimento	12
2.5 Missione	12
2.6 Storia	13
3. Governo e strategie	14
3.1 Tipologia di governo	14
3.2 Organi di controllo	14
3.3 Struttura di governo	14
3.4 Processi decisionali e di controllo	15
3.4.1 Struttura organizzativa	15
3.4.2 Strategie e obiettivi	15
4. Portatori di interessi	17
5. Relazione sociale	17
5.1 Lavoratori	17
5.2 Fruitore	23
5.3 Altre risorse umane	23
5.3.1 Volontari	23

5.3.2	Servizio civile volontario	24
5.3.3	Tirocini formativi e stagisti	24
5.4	Reti territoriali	24
5.5	Donatori e contributi a fondo perduto	24
6.	Dimensione economica	25
6.1	Valore della produzione	25
6.2	Distribuzione valore aggiunto	26
6.3	Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale	28
6.4	Ristorno ai soci	Errore. Il segnalibro non è definito.
6.5	Il patrimonio	Errore. Il segnalibro non è definito.
6.6	Finanziatori	Errore. Il segnalibro non è definito.
7.	Prospettive future	31
7.1	Prospettive cooperativa	31
7.2	Il futuro del bilancio sociale	32

1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

La realizzazione di questa quarta edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa PAN ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, l'ormai consueto strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale evidenzia la complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai diversi interlocutori, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa PAN ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA ha deciso di evidenziare le valenze

- *Informativa*
- *Di comunicazione*

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2019 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- *Informare il territorio*
- *Rispondere all'adempimento della regione*

Anche questa edizione del Bilancio sociale rappresenta al contempo uno strumento per valutare sia le attività consolidate, sia l'avvio dei nuovi progetti, per verificare la congruenza delle azioni con l'oggetto sociale e la mission, nonché per informare gli interlocutori sui consistenti passi in avanti compiuti dalla nostra realtà.

La via verso il futuro sembra tracciata, ed ogni anno accresce in noi la definizione di un progetto complessivo che affascina per la propria complessità e le opportunità di crescita che esso offre agli utenti, ai soci, ai lavoratori ed ai sostenitori.

Vi auguro buona lettura.

Il Presidente
PAOLO AIDROVANDJ

1.2 Metodologia

per una piccola cooperativa come la nostra, il supporto della **comunità** e di diversi Enti è stato fondamentale. Questo documento serve a dare un riscontro sulle attività proposte a tutti i nostri benefattori e sovventori, nonché ai soci volontari.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001, sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Legge Regionale Emilia Romagna n°12 del 17 luglio 2014, delibera Giunta Regionale Emilia Romagna n°2113 del 21 dicembre 2015 e determinazione Giunta Regionale Emilia Romagna n°13930 del 28 ottobre 2016

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 02/07/2020 che ne ha deliberato l'approvazione.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2018

Denominazione	<i>PAN ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA</i>					
Acronimo						
Indirizzo sede legale	<i>VIA EMILIA EST 75 41013 CASTELFRANCO EMILIA - MODENA</i>					
Indirizzo sedi operative						
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>S.r.l.</i>					
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	da cooperativa B a mista					
Tipologia	<i>Coop. mista (A + B)</i>					
Data di costituzione	<i>23/10/2015</i>					
CF	<i>03659770360</i>					
p.iva	<i>03659770360</i>					
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>C112161</i>					
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>1071</i>					
Tel	<i>389-5792519</i>					
Fax	<i>059935063</i>					
Sito internet	<i>www.panonlus.it</i>					
Email	<i>info@panonlus.it</i>					
PEC	<i>panonlus@pec.it</i>					
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	<i>No</i>					
Appartenenza a reti associative	<table border="1"> <tr> <td></td> <td>Anno di adesione</td> </tr> <tr> <td><i>CONF COOPERATIVE</i></td> <td><i>2016</i></td> </tr> </table>			Anno di adesione	<i>CONF COOPERATIVE</i>	<i>2016</i>
	Anno di adesione					
<i>CONF COOPERATIVE</i>	<i>2016</i>					
Adesione a consorzi di cooperative						
Altre partecipazioni e quote						

Codice ateco	81.21 01.11.4 87.9
--------------	--------------------

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:
 la Cooperativa potrà:

- *gestire centri di assistenza, educazione, riabilitazione, formazione professionale, per disabili fisici e psichici, case protette per anziani e, in generale, luoghi di accoglienza sia a tempo parziale che residenziali, offrendo in essi, quando lo si riterrà utile o necessario, vitto e/o alloggio e/o ogni altro tipo di servizio anche di carattere sanitario o parasanitario;*
- *svolgere analoghe attività di servizio presso il domicilio degli utenti o presso presidi o strutture di ricovero pubbliche o private;*
- *gestire centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione;*
- *svolgere servizi di housing sociale nei confronti di categorie svantaggiate e di persone emarginate, di minoranze etniche ed in generale di coloro che, per ragioni sociali, trovino difficoltà a usufruire di soluzioni abitative dignitose; in tale ambito, gestire strutture ricettive extralberghiere rivolte a persone in emergenza abitativa;*
- *gestire attività di assistenza infermieristica e sanitaria a carattere domiciliare, oppure entro centri terapeutici socio - assistenziali e riabilitativi appositamente allestiti o messi a disposizione da enti pubblici o privati;*
- *gestire servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia, presso le strutture sanitarie pubbliche o private, presso la scuola o altre strutture di accoglienza, per disabili fisici e psichici;*
- *organizzare o gestire strutture di accoglienza per persone anziane autosufficienti e non, portatori di handicap, nonché servizi integrati per residenze protette;*
- *gestire attività di formazione, consulenza e organizzazione di corsi di formazione, incontri, seminari, dibattiti anche in collaborazione con istituzioni scolastiche pubbliche o private;*
- *gestire servizi educativi, asili nido, scuole materne convenzionate e non, promuovere l'intervento a favore delle famiglie per l'educazione del bambino, al fine di favorire l'inserimento dei minori in stato di bisogno anche momentaneo;*
- *contribuire al recupero psichico dei degenti ed ex degenti degli ospedali psichiatrici;*
- *promuovere l'educazione alimentare e sanitaria, per la corretta tutela della salute e la prevenzione delle malattie, anche attraverso la gestione di laboratori alimentari;*
- *gestire strutture pubbliche e private sanitarie, socio - sanitarie di assistenza ed educative, centri di cura preventiva, cliniche, palestre con finalità terapeutiche e riabilitative, scuole di ogni ordine e grado, asili, strutture protette per gli anziani, per portatori di handicap, stabilimenti balneari e piscine, case di vacanza marine e montane, campeggi, impianti sportivi in genere, assumendone anche lo svolgimento delle attività connesse di pulizia, sanificazione, ristorazione, lavanderia e custodia;*

- *promuovere e gestire attività di manutenzione del verde pubblico e privato; progettare e realizzare parchi, giardini, tappeti erbosi, fioriere e allestimenti;*
- *promuovere e gestire attività di raccolta rifiuti, spazzatura, raccolta foglie e differenziata, effettuare recupero e riciclaggio di materiali;*
- *assumere la gestione, la pulizia e la custodia di isole ecologiche; la sanificazione e la disinfezione delle aree circostanti i contenitori per la raccolta di carta, vetro e plastica; assumere la pulizia e custodia di condominii e parcheggi;*
- *fornire servizi quali pulizie civili, piccole manutenzioni di immobili, tinteggiature;*
- *promuovere la formazione professionale nel settore dei servizi sociali, del recupero e dell'assistenza, anche attraverso l'organizzazione di laboratori rivolti a persone con disabilità;*
- *promuovere e gestire attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali entro cui opera al fine di renderle più consapevoli e disponibili all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno.*
- *gestire attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;*
- *stipulare convenzioni con Enti Pubblici e privati, aderire ad Associazioni locali e nazionali e di internazionali nell'interesse dello svolgimento degli scopi sociali di cui ai punti precedenti, richiedere e ricevere finanziamenti e contributi da Enti Pubblici e privati.*

Per raggiungere in generale i propri scopi la Cooperativa potrà:

- *svolgere ogni altra attività connessa all'oggetto sociale o comunque finalizzata al perseguimento degli scopi sociali, nonché compiere tutte le operazioni imprenditoriali e contrattuali di natura mobiliare, immobiliare e finanziaria ritenute necessarie o utili al conseguimento degli scopi sociali, compreso l'assunzione di quote di partecipazione, anche azionaria, in società di capitali;*
- *raccogliere conferimenti in denaro o prestiti da soci, predisponendo all'uopo, se opportuno, apposito regolamento;*
- *accettare donazioni e contributi;*
- *assumere, con deliberazione dell'Organo Amministrativo, interessenze e partecipazioni sotto qualsiasi forma ad altre imprese cooperative o comunque legate al movimento cooperativo, e partecipare alla loro attività anche prestando proprie fidejussioni ad altri organismi cooperativi;*
- *dare adesioni ad enti ed organismi i cui scopi siano affini o complementari a*
- *quelli della cooperativa;*
- *svolgere attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.*

Per il conseguimento degli scopi sociali e comunque non in contrasto con essi, la cooperativa potrà inoltre compiere qualunque altra attività o iniziativa connessa od affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni

contrattuali di carattere mobiliare, immobiliare, industriale, commerciale, finanziario necessarie od utili, come, a titolo indicativo e non tassativo:

- *stipulare contratti sia attivi che passivi di compravendita, noleggio, affitto, locazione anche finanziaria, comodato e simili, ivi compresa la costituzione di diritti reali e personali relativamente a beni mobili ed immobili connessi alle attività o agli altri beni sociali;*
- *conferire mandati e procure, anche con rappresentanza;*
- *richiedere ed accettare contributi in conto esercizio o in conto capitale o ad altro titolo, dallo Stato Italiano, da enti pubblici, dalle Regioni o altri Enti locali e territoriali, dall'Unione Europea e da altri enti ed organismi nazionali, internazionali e sovranazionali;*
- *contrarre mutui, aperture di linee di credito in conto corrente e per sconto effetti, anticipazioni passive, operazioni di factoring o di leasing e qualsiasi forma di finanziamento con Istituti di credito e società finanziarie;*
- *acquisire partecipazioni, anche azionarie, in altre società ed enti;*
- *costituire altre società, acquisire azioni o partecipazioni in società per azioni, a responsabilità limitata ed altre società di ogni tipo, nazionali ed estere, nonché Gruppi Economici di Interesse Europeo (G.E.I.E.) nei limiti delle vigenti disposizioni di legge;*

La Cooperativa potrà inoltre compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, costituire fondi per lo sviluppo tecnologico e/o per la ristrutturazione e/o per il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo e/o all'ammodernamento aziendale, a i sensi della Legge 31/01/1992 n ° 59 e successive e di eventuali modificazioni ed integrazioni; potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

La Cooperativa può raccogliere conferimenti in denaro e prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea sociale. Resta esclusa e tassativamente vietata ogni attività di raccolta del risparmio tra il pubblico e comunque esclusa ogni attività di quelle di cui all'art. 1 della Legge 2/01/1991 n° 1

La cooperativa può aderire ad un gruppo cooperativo paritetico ai sensi dell'art. 2545 septies c.c.

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte da PAN ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA:

Inserimento lavorativo

Sul tema degli inserimenti lavorativi, il 2019 è stato un anno ricco di fermento in quanto si registrano:

- 2 nuovi tirocini di persone inviate dai Servizi sociali delle Unioni Terre di Castelli e Sorbara; per una di queste, al termine dell'attività formativa è stata proposta l'assunzione a tempo determinato per 1 anno, atto attraverso il quale alla ragazza è stato possibile rinnovare il permesso di soggiorno.
- Assunzione di 1 persona richiedente asilo al termine del tirocinio. alla stessa persona sarà poi confermata l'assunzione a tempo indeterminato
- 1 tirocinio trimestrale proposto a giovane richiedente asilo.
- Termine del percorso di inserimento per il ragazzo richiedente asilo assunto nel 2018, in seguito al reperimento di altra occupazione da parte del soggetto.

Persone in difficoltà

Nel 2019 è proseguita l'accoglienza a migranti richiedenti asilo politico, in collaborazione con le cooperative CALEIDOS e CEIS A.R.T.E., di 22 persone ospitate all'interno degli affittacamere attivati l'anno precedente. La collaborazione con Caleidos è stata interrotta alla fine del mese di luglio, a causa di differenti visioni sulle modalità di inclusione delle persone inserite nel progetto.

2.3 Composizione base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2019

Soci

	<= 30	31-50	> 50
Maschi		1	3
Femmine	2	1	1

Soci Con Diritto Di Voto

	Soci volontari	Soci sovventori	Totale soci	Di cui svantaggiati
Maschi	3		4	1
Femmine	1	2	4	

2.4 Territorio di riferimento

Pan ONLUS opera prevalentemente nelle Province di Modena e Bologna, con particolare riferimento all'unione del Sorbara, Unione terre di Castelli, Comune di Modena, città metropolitana di Bologna, Valsamoggia e terre d'acqua.

2.5 Missione

La cooperativa *PAN ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA*, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi*
- *Lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, quali manutenzione di alloggi, pulizie, manutenzione del verde, servizi di lavanderia, sgomberi e piccoli traslochi.*

La cooperativa, nell'anno in corso, ha deciso di attuare le sue finalità istituzionali attraverso:

- L'organizzazione di un ciclo pellegrinaggio a Santiago di Compostela, avente lo scopo di promuovere le attività della cooperativa
- Perseguire la valorizzazione dell'individuo con l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, attraverso l'implementazione di servizi di pulizie rivolti ad aziende sul territorio e l'attivazione di servizi di sgomberi, e piccole manutenzioni ad alloggi nonché manutenzione del verde, servizi rivolti a privati, cooperative sul territorio ed aziende.

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

ampliare quanto più possibile la relazione col territorio, con particolare riferimento alle realtà associative, culturali, di volontariato e parrocchiali, allo scopo di generare "contaminazione positiva" con qualsiasi soggetto, purchè apolitico ed apartitico, che persegua gli stessi scopi.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **valori**:

- Dottrina sociale della Chiesa;
- Famiglia intesa come modello di reciproco aiuto

- Partecipazione attiva di tutti gli individui alla vita della comunità, ognuno secondo i propri talenti, seguendo il principio indicato da San Paolo Apostolo: “chi non lavora, nemmeno mangi”

2.6 Storia

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla PAN ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA:

Dalla fraterna ed ultratrentennale amicizia tra il Presidente Paolo Aldrovandi ed il Vice-presidente Andrea Mazzucchi scaturisce l'idea della Cooperativa Sociale PAN: una ONLUS che promuova la **P**artecipazione di tutti alla **A**ccoglienza nel rispetto della **N**atura. Entrambi i fondatori vantano consolidata esperienza nella Cooperazione Sociale e hanno già ricoperto funzioni e cariche organizzative e dirigenziali. I loro percorsi di vita sono testimonianza di valori e competenze.

Se la fine dell'anno 2015 segna la nascita della cooperativa e il 2016 è l'anno in cui vengono impostate le diverse attività principali di accoglienza ed inserimento lavorativo rivolto a persone in condizioni di fragilità, il 2017 si caratterizza come l'anno dell'avvio effettivo di tutte le attività.

Viene ufficialmente aperto il pur contenuto settore agricolo, vengono potenziati i servizi di manutenzione del verde e pulizie attraverso l'acquisto di macchinari e l'assunzione di nuovo personale, ha finalmente avvio il cantiere del progetto principale della cooperativa, ovvero l'accoglienza partecipata. Il 2018 è l'anno in cui il progetto di accoglienza partecipata subisce la maggiore accelerazione, approssimandosi alla fine lavori, che sarà data nei primi mesi del 2019.

Il settore delle pulizie e manutenzioni, che già nel 2016 aveva generato opportunità di lavoro per 3 persone, nel 2017 vede il numero di lavoratori crescere di ulteriori 2 unità. Nel 2018 si riscontra un'ulteriore incremento delle attività, che consentirà la progressiva stabilizzazione del personale in servizio

Gli alloggi locati in Castelfranco Emilia hanno permesso, in collaborazione con le cooperative Caleidos e Ceis, di ospitare all'interno delle strutture 24 migranti richiedenti asilo, esperienza che avrà continuità anche nel 2019.

Prosegue nel 2019 l'attività di pubblicizzazione della nostra iniziativa attraverso l'organizzazione di eventi e la partecipazione a fiere e sagre con banchetti pubblicitari.

Dopo Roma, Assisi ed Oropa, nel 2019 la meta del ciclo pellegrinaggio Santiago di Compostela, madre di tutti i pellegrinaggi.

Obiettivo primario dell'organizzazione dell'evento, ideata e progettata dal vice Presidente Andrea Mazzucchi, è stato il mettere in evidenza l'attività della nostra cooperativa.

Nel mese di settembre si è ripetuta la presenza del banchetto di PAN ONLUS all'interno della sagra del tortellino di Castelfranco Emilia, grazie alla collaborazione con l'associazione “la San Nicola”, organizzatrice dell'evento. I volontari impegnati

nell'iniziativa hanno contribuito alla divulgazione delle attività sociali attraverso la produzione di monili prodotti con materiali poveri e riciclati. Un sentito ringraziamento particolare alla socia Martina Aldrovandi, la quale anche nel 2019 ha impiegato svariate ore del proprio tempo libero nella realizzazione dei manufatti.

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
PAOLO ALDROVANDI	Presidente	residente CASTELFRANCO EMILIA a
ANDREA MAZZUCCHI	Vice Presidente	residente CASTELFRANCO EMILIA a
ALICE PARMEGGIANI	componente	residente CASTELFRANCO EMILIA a

Non vengono posti limiti di mandato

3.2 Organi di controllo

Per dimensionamento economico ed età della cooperativa, al momento PAN ONLS non si è dotata di un collegio di revisori.

3.3 Struttura di governo

Nello statuto non è indicato il numero di mandati massimi.

Il **CdA** della PAN ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA nell'anno 2017 si è riunito 5 volte e la partecipazione media è stata del 100%

La partecipazione alla vita sociale della cooperativa è stata decisamente attiva. Nel corso del 2019 sono state indette 2 assemblee, che hanno visto la partecipazione totalitaria dei soci.

Ordini del giorno delle riunioni sono stati l'approvazione del bilancio 2018 nell'assemblea del ed il resoconto economico del ciclo pellegrinaggio nella riunione del 30/12/2019 .

3.4 Processi decisionali e di controllo

3.4.1 Struttura organizzativa

Permanendo la fase di consolidamento, i principali ruoli direttivi sono in capo al Presidente ed al vice Presidente. Il presidente si occupa prevalentemente della fase operativa, dalla ricerca di commesse alla loro realizzazione, del personale e degli ambiti operativi in genere; il vice presidente si occupa maggiormente degli aspetti amministrativi, di quelli relazionali, della promozione e delle relazioni col territorio.

Il terzo consigliere ha il ruolo di socio sovventore.

3.4.2 Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
I soci e le modalità di partecipazione	fidelizzare la partecipazione dei soci alle attività della cooperativa	partecipazione a sagre ed eventi in cui PAN ONLUS possa esporre attività laboratoriali eseguite attraverso l'impegno di soci volontari
Ambiti di attività	pulizie accoglienza	acquisizione di cantieri in convenzione art. 22 ed altre commesse con clienti privati. accoglienza a migranti, utenti di servizi sociali
L'integrazione con il territorio	promuovere l'attività della cooperativa verso diverse realtà sul territorio	realizzare eventi atti a creare relazioni positive con parrocchie, associazioni di volontariato, aziende, ecc...
La produzione, le caratteristiche o la gestione dei servizi	accrescere servizi di piccoli sgomberi, manutenzione del verde, delle pulizie	acquisto di macchine per l'esecuzione del servizio, quali lavasciuga e trattorino, attrezzi meccanici manuali, utensileria
La pianificazione economico-finanziaria	verifica del budget per la ristrutturazione della villa	Produzione di utile di gestione atto a ridurre l'indebitamento bancario
Inserimento lavorativo	assunzione di persone con invalidità	acquisizione di cantieri e servizi finalizzata all'assunzione di persone in inserimento lavorativo

Ha finalmente compimento la ristrutturazione dell'immobile destinato al progetto di accoglienza partecipata, che fin da subito riscuote l'apprezzamento degli Enti territoriali di diversi distretti; la struttura, inaugurata a maggio, arriva all'esaurimento della capienza già a settembre del 2019.

4. PORTATORI DI INTERESSI

Si annoverano tra i nostri maggiori portatori di interessi esterni la comunità locale (parrocchie di Piumazzo e Castelfranco), donatori privati o Enti (Diocesi di Bologna), Enti pubblici quali la Regione Emilia Romagna – settore agricoltura – e l’ASP Unione Terre di Castelli, Unione del Sorbara, Comune di Castelfranco Emilia, imprese profit, altre cooperative sociali, clienti privati, ciclo - pellegrini.

Tra i portatori di interessi interni, particolare risalto hanno i soci, siano essi volontari o sovventori, i lavoratori non soci, svantaggiati o normodotati.

Riteniamo doveroso un ringraziamento ai ciclo pellegrini, portatori di valori ancor più di interesse.

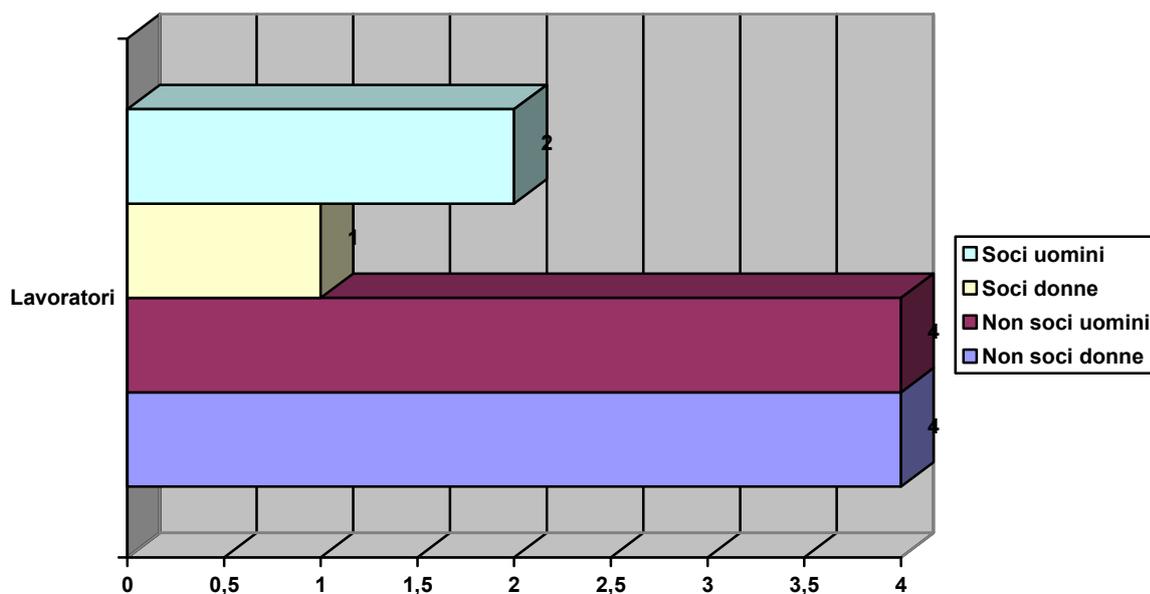
5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l’attuale edizione del bilancio sociale.

5.1 Lavoratori

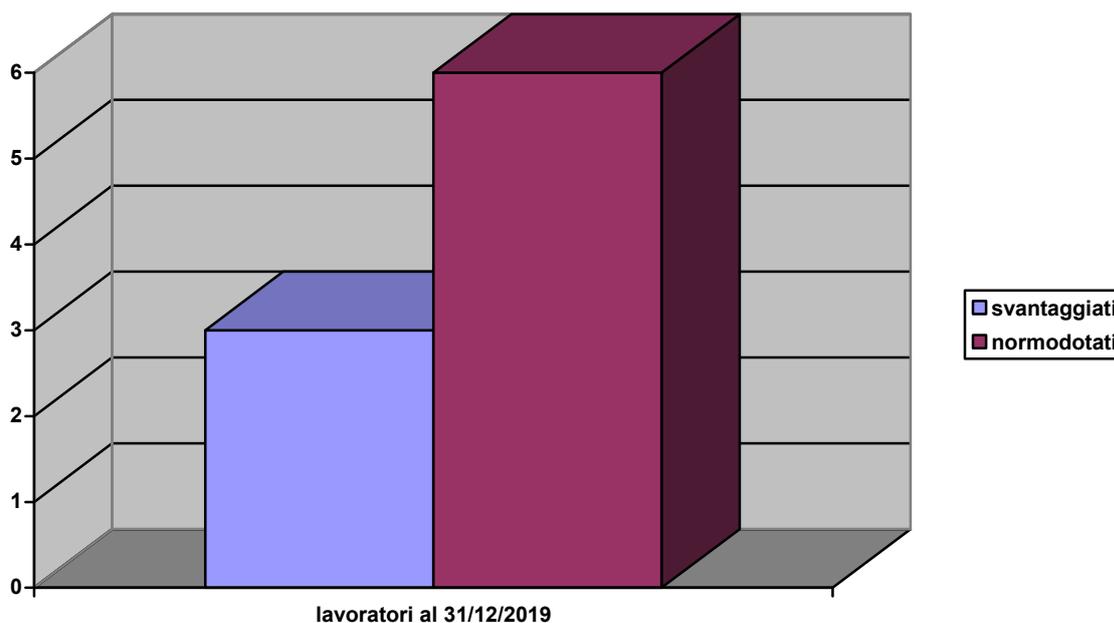
Soci e non soci

Il totale dei lavoratori è: 11, di cui 9 ancora in forza al 31/12/19



Nel terzo anno di esercizio completo si registra un incremento del numero dei lavoratori. In ottica di stabilizzazione, a più persone è stata offerta l'assunzione a tempo indeterminato. In particolare, ad una socia volontaria è stata offerta l'assunzione a tempo determinato parziale, in sostituzione di un'altra lavoratrice, anch'essa trasformata a tempo indeterminato e posta in aspettativa volontaria per gravi problemi di salute di un familiare.

Lavoratori svantaggiati



Si registra una maggiore differenziazione tra settore A e B della cooperativa, con un sostanziale equilibrio tra lavoratori svantaggiati e normodotati nel settore B .

Tipologie contrattuali lavoratori svantaggiati

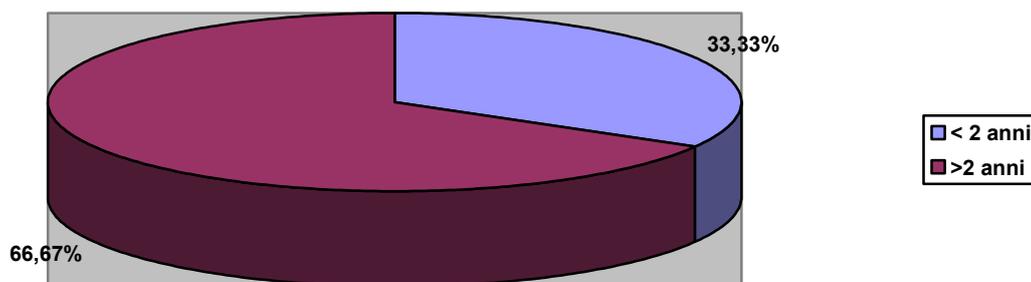
	N° svant. 01/01/2019	Ingressi	Uscite	N° svant. 31/12/2019	Esiti
Assunzione in cooperativa	2	1	0	3	2 tempo indeterminato, 1 assunzione a fine tirocinio
Tirocini		2	2	0	1 tirocinio trimestrale rivolto a migrante, 1 assunzione al termine del periodo

La stabilizzazione delle commesse ha consentito la trasformazione a tempo indeterminato del contratto di una dipendente svantaggiata.

Prosegue la collaborazione tra PAN ONLUS e 2 cooperative operanti nell'accoglienza ai migranti quale ente ospitante, con tirocini trimestrali aventi lo scopo di valutare le competenze personali, i prerequisiti di accesso al lavoro, la capacità di comprensione ed apprendimento di nuove mansioni.

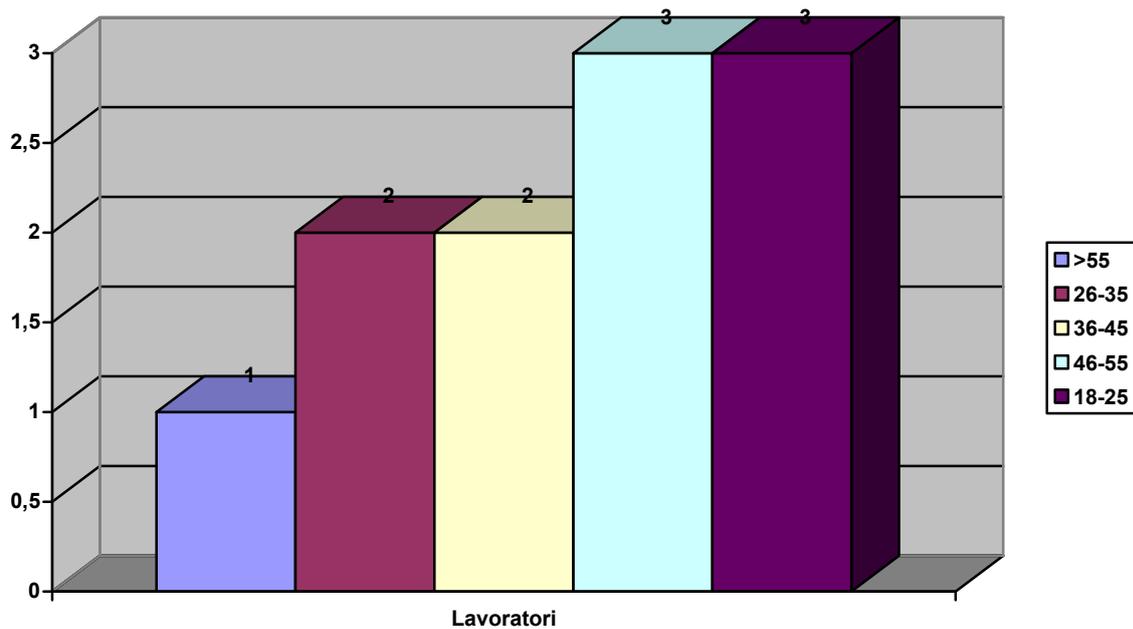
Nell'Anno 2018 le 2 persone svantaggiate della cooperativa hanno lavorato per un totale di 2105 ore.

Anzianità lavorativa

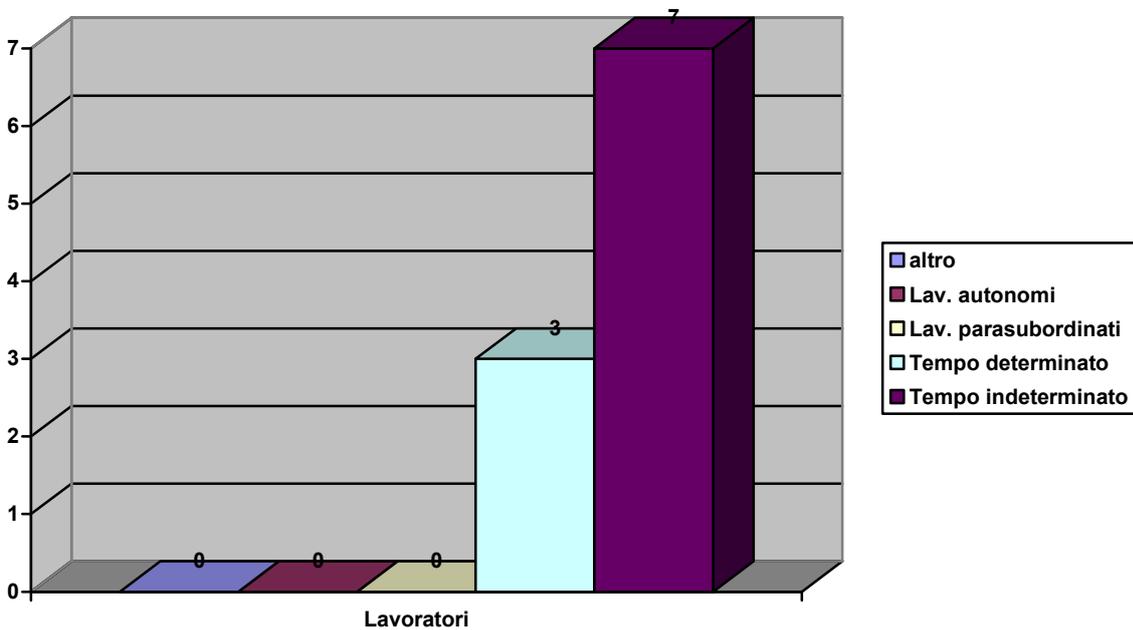


Il processo di stabilizzazione ha portato ad un innalzamento dell'anzianità di servizio dei lavoratori.

Classi di età



Rapporto lavoro



PAN ONLUS ha consolidato nell'anno 2019 le attività avviate o impostate negli anni precedenti.

i servizi di pulizie e piccole manutenzioni hanno trovato maggiore continuità e allargato il portafoglio clienti; il servizio di manutenzioni ha reso necessaria l'assunzione di un capo squadra, poi entrato a far parte della compagine sociale. I servizi di ricettività dedicati esclusivamente a persone migranti richiedenti asilo hanno continuato la loro attività.

L'apertura del progetto di accoglienza partecipata ha consentito di assumere ulteriore personale destinato alla gestione.

Tutto ciò ha permesso sia di consolidare i rapporti in essere con i dipendenti già assunti in precedenza, sia di proporre una ulteriore assunzione part time in nuovi servizi.

Gli obiettivi dichiarati, come per l'anno precedente, sono:

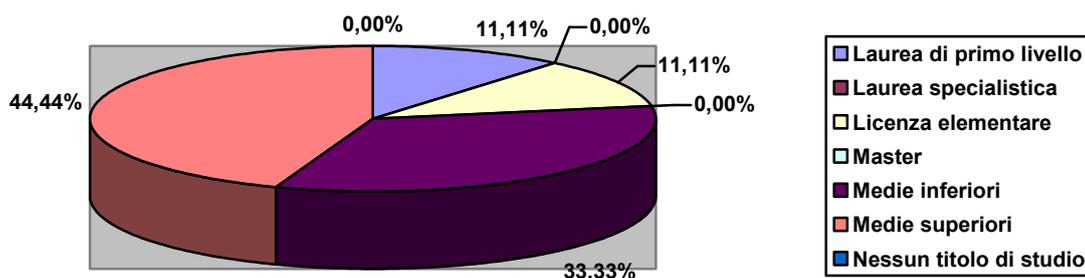
- la stabilizzazione dei rapporti in essere, ove possibile
- la ricerca di opportunità lavorative da proporre ai soci eventualmente interessati.

Ritenendo altre tipologie contrattuali lesive della dignità umana, PAN ONLUS utilizza quale strumento di regolazione del rapporto di lavoro il CCNL delle cooperative sociali, cioè astenendosi da contratti di lavoro parasubordinato, autonomo o altro.

Lavoratori Retribuiti

	Maschi	Femmine
Dipendenti a tempo indeterminato		7
- di cui part-time		6
Dipendenti a tempo determinato	1	2
- di cui part-time.	1	2

Titolo di studio



trovandoci in presenza di commesse nel settore delle pulizie, non è richiesta una preparazione scolastica specifica. A dispetto di ciò, uno tra i lavoratori ha conseguito in corso d'anno una laurea, purtroppo non attinente ai servizi offerti da PAN ONLUS.

Livello contrattuale

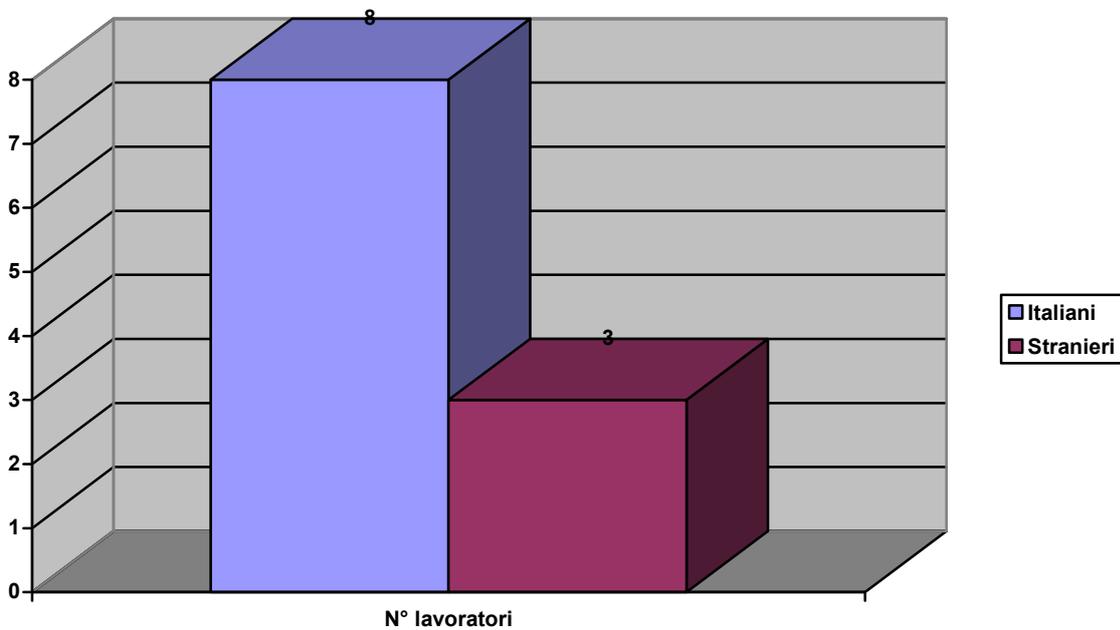
	A	B	C	D	E	F
Lavoratori	9	0	2	0	0	0
Perc. sul tot. dei lavoratori	81,81%	0,00%	18,18%	0,00%	0,00%	0,00%

Viene applicato il ccnl coop sociali

A1 (Ex 1° Livello)

Occupati	
Di cui addetti alle pulizie e servizi vari	9

Cittadinanza



Formazione

In tema di formazione dei lavoratori in base alla Legge 81/08, PAN ONLUS sta applicando la norma in conformità alla normativa vigente e all'evoluzione dell'impresa, in particolare per quanto attiene ai lavoratori neo assunti.

Mutualità

Come già negli anni precedenti, non vengono distribuiti ristorni ai soci in quanto tutta la disponibilità economica e finanziaria prodotta deve essere accantonata per essere poi utilizzata nel progetto di accoglienza partecipata. Tale progetto necessita di un budget di oltre € 600.000, che la cooperativa ritiene di poter coprire in 6 anni.

5.2 Fruitori

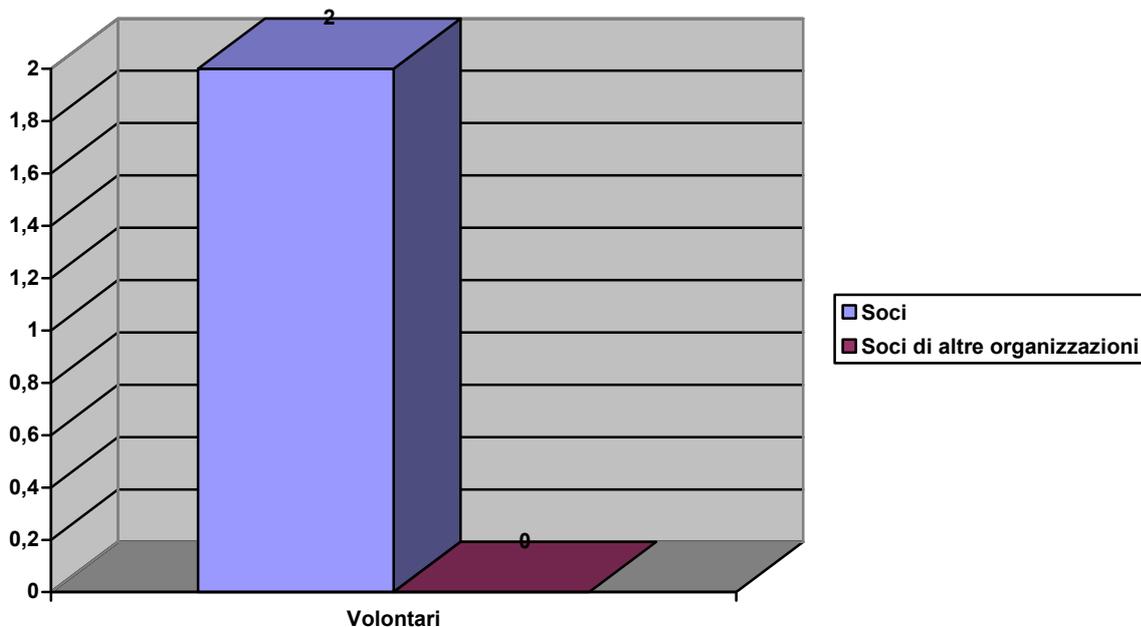
Attività

Sono 22 i soggetti fruitori dei servizi di accoglienza rivolti a persone straniere richiedenti asilo politico; il progetto di accoglienza partecipata permette l'ospitalità verso 22 persone in condizioni di fragilità abitativa e lavorativa. Il ciclo – pellegrinaggio ha visto la presenza di 35 pellegrini in bicicletta o in servizio di assistenza.

5.3 Altre risorse umane

5.3.1 Volontari

Il numero dei volontari dell'anno 2019 in cooperativa è stato pari a 2 così suddivisi:



5.3.2 Servizio civile volontario

In cooperativa PAN ONLUS nell'anno 2019 non si registrano prestazioni di attività di persone in servizio civile volontario.

5.3.3 Tirocini formativi e stagisti

In accordo con le cooperative Caleidos e Ceis, nel 2019 hanno avuto inizio e compimento 2 tirocini formativi, dei quali 1 ha portato all'assunzione a tempo determinato di un ragazzo di nazionalità gambiana.

5.4 Reti territoriali

	<i>Tipologia soggetto</i>	<i>Tipo di collaborazione</i>	<i>Forme di collaborazione</i>
CALEIDOS cooperativa sociale	Cooperativa sociale	convenzione	accordo per la gestione di strutture di accoglienza destinate a persone migranti richiedenti asilo
CEIS ARTE cooperativa sociale	Cooperativa sociale	Convenzione	accordo per la gestione di strutture di accoglienza destinate a persone migranti richiedenti asilo

l'allargamento della rete delle relazioni ha aperto a PAN ONLUS l'opportunità di sperimentare nuovi servizi e di consolidare quelli già avviati dal 2016.

la collaborazione con la cooperativa CEIS ARTE prosegue sia nei servizi di accoglienza, sia in altri ambiti, quali le pulizie, le piccole manutenzioni, la lavanderia. È stata, purtroppo, interrotta la collaborazione con la cooperativa Caleidos

5.5 Donatori e contributi a fondo perduto

PAN ONLUS ha raccolto donazioni a seguito dell'organizzazione del ciclo pellegrinaggio diretto a Santiago di Compostela, finalizzato alla raccolta fondi destinata alla promozione delle attività della cooperativa.

È arrivato a compimento l'iter burocratico per l'erogazione del saldo del contributo regionale.

6. DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 Valore della produzione

Mix Dei Ricavi Per Tipologia Di Attività Coop A

	Totale (Euro)
Altri ambiti (pellegrinaggio)	€ 25.000
Immigrati (sportelli, centri acc. ecc.)	€ 66.000
Persone in disagio abitativo	€ 32.000

Ricavi per tipologia di attività di tipo B

Area agricola

Produzione di cereali € 0

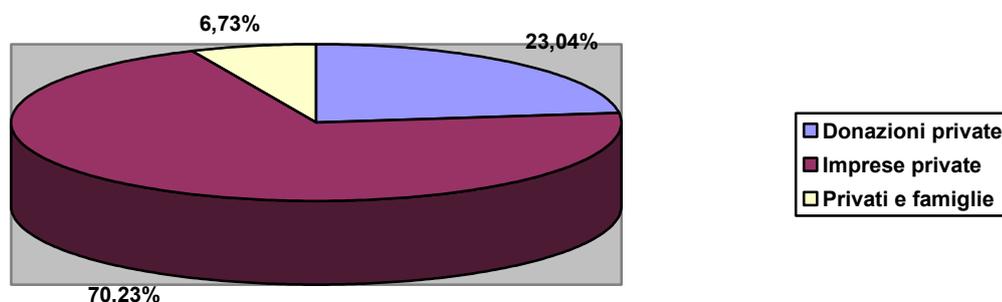
Area Servizi e commercio

Laboratorio gadgets	€ 250,00
Manutenzioni alloggi	€ 41.452,00
Pulizie	€ 52.100,00
Manutenzione del verde	€ 12.520,00
Sponsorizzazioni afferenti al pellegrinaggio	€ 1.900,00

Riepilogo del valore della produzione

	2017	2018	2019
Privati e famiglie	11.149	17.502	
Imprese private	156.811	182.520	
Contributi pubblici			
Donazioni private	83.796	59846	
Totale	€ 251,756,00	€ 259.868,00	

Produzione ricchezza 2018



Il 2019 consolida e incrementa il valore della produzione degli anni precedenti.

Le attività sono sufficientemente equilibrate tra i settori A e B della cooperativa, mentre mantiene un dimensionamento economico pressochè inalterato il ciclopellegrinaggio.

Le donazioni della Diocesi di Bologna ed il contributo regionale le spese sostenute per l'intera ristrutturazione dell'immobile, e vengono inserite, dal punto di vista contabile, tra le immobilizzazioni immateriali, mentre le spese sostenute saranno soggette ad ammortamento pluriennale.

Questa impostazione dovrà essere considerata anche negli anni successivi al 2019.

Costi di gestione

	2016	2017	2018
Ammortamenti e accantonamenti	3.733	10.666	40.221
Fornitori di beni da economie esterne	49.093	164.778	128197
ONERI DIVERSI			
Totale	€ 52.826,00	€ 175.444,00	€ 168.418,00

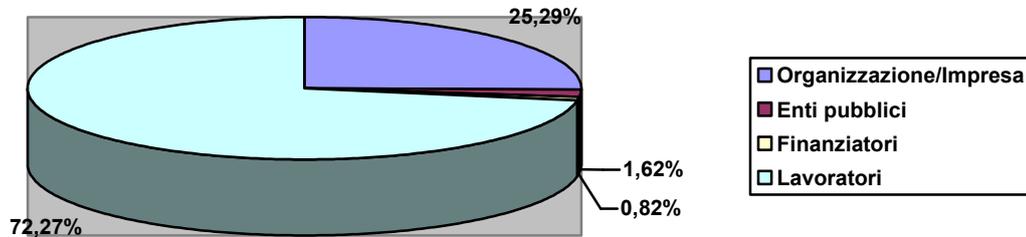
6.2 Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

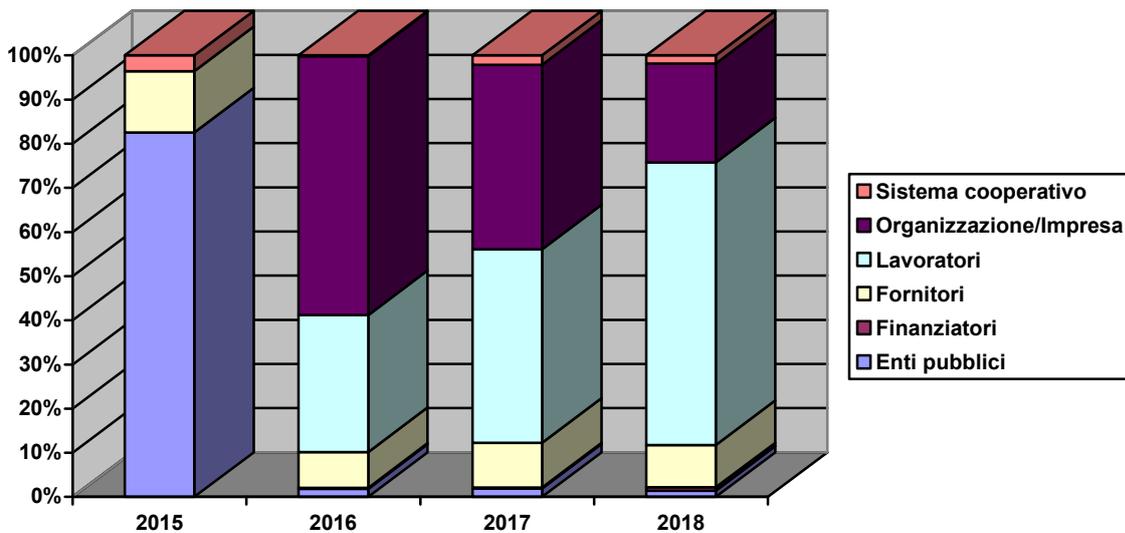
2016	2017	2018
------	------	------

Comunità territoriale			
Associazioni e soggetti del terzo settore	0	0	0
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Organizzazione/Impresa			
Utile di esercizio/perdita	9.820	34.414	22628
Totale	€ 9.820,00	€ 34.414,00	€ 22.628,00
Enti pubblici			
Tasse	313	1600	1451
Totale	€ 313,00	€ 1.600,00	€ 1.451,00
Finanziatori			
Finanziatori ordinari	35	172	732
Totale	€ 35,00	€ 172,00	€ 732,00
Lavoratori			
Dipendenti soci		2.320	7852
Dipendenti non soci	5.191	33.721	56.797
Totale	€ 5.191,00	€ 36.041,00	€ 64.649,00
Sistema cooperativo			
Centrale cooperativa	33	1.748,70	
Cooperative sociali			
Totale	€ 33,00	€ 1.748,70	
Soci			
Costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale	0	0	0
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fornitori			
Fornitori di beni	1.351	383,4	
Totale	€ 1.351,00	€ 383,40	
TOTALE	€ 16.743,00	€ 76.312,00	

Distribuzione valore aggiunto 2018



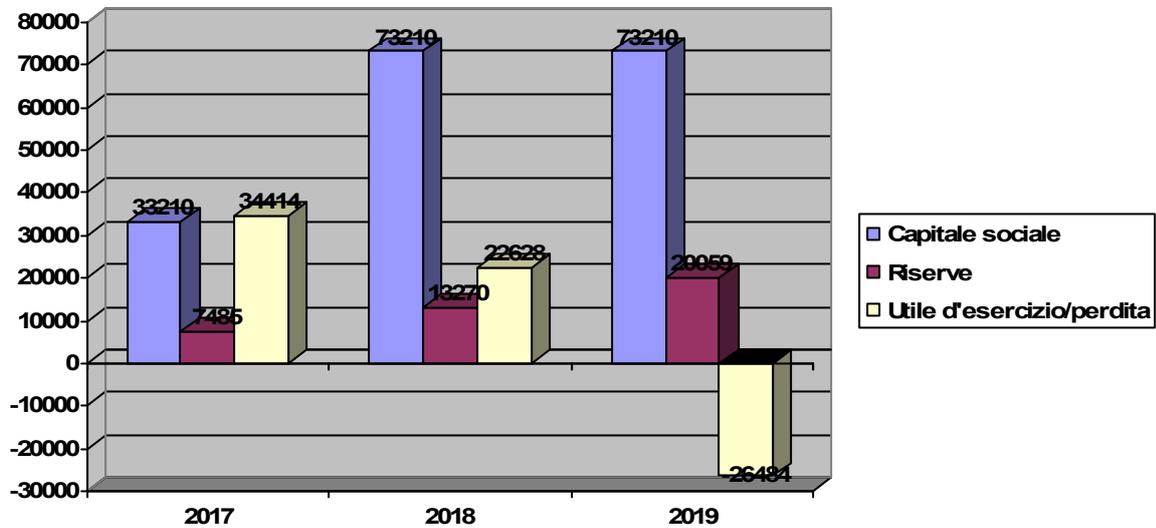
Distribuzione valore aggiunto nel tempo



Acquisisce sempre maggiore importanza la voce riguardante le retribuzioni dei dipendenti, sintomo evidente di una cooperativa in crescita.

6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

Patrimonio netto

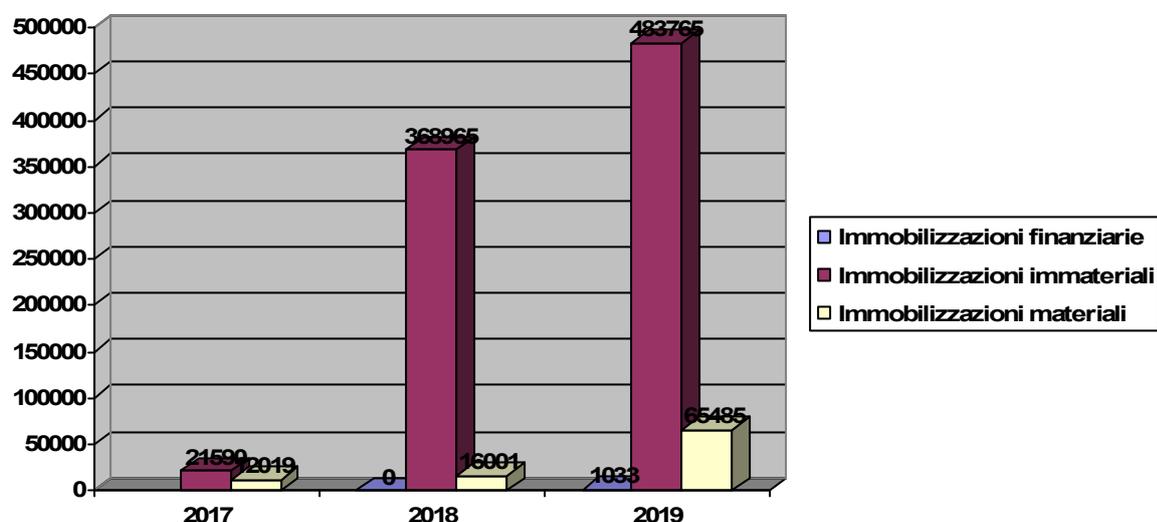


il risultato non positivo del 2019 risente in maniera determinante del ritardo nella consegna del cantiere e del conseguente ritardo nell'apertura del progetto di accoglienza partecipata. Nei primi mesi dell'anno, inoltre, numerose risorse di personale ed energie sono state spese per accelerare l'apertura della casa di accoglienza, non generando fatturato prodotto esternamente, ma riducendo i tempi di attesa per l'avvio del progetto.

6.1 Ristorno ai soci

6.2 Il patrimonio

Investimenti



Fatturato

	2017	2018	2019
1.A. Fatturato da Enti Pubblici per gestione Servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi (A.1)			2.400
2.A. Fatturato da Privati - Cittadini inclusa quota cofinanziamento (A.1)	11.149	35.940	73.954
2.B. Fatturato da Privati - Imprese (A.1)	22.715	34.500	32.960
2.C. Fatturato da Privati - Non profit (A.1)	10.138	14.322	14.670
3. Fatturato da Consorzi e/o altre Cooperative (A.1)	123.958	115.260	91.640
4. Altri ricavi e proventi (A.5)	83.796	59.846	79.326

Patrimonio

	2017	2018	2019
Capitale Sociale	33.210	73.210	73.210
Totale Riserve	7.485	63.495	36.335
Totale Patrimonio Netto	75.109	136.705	109.545

Conto Economico

	2017	2018	2019
Valore del risultato di Gestione (A - B bil. CEE)	36.186	24.811	-15.386
Risultato Netto di Esercizio	34.414	22.628	-26.484

6.3 Finanziatori

Finanziatori

	2017	2018	2019
diocesi di Bologna	41.500	158.500	
Regione Emilia Romagna		100.000	100.000
emilbanca		200.000	

7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Il 2019 sarà l'anno in cui dovranno essere necessariamente portati a compimento i lavori di ristrutturazione della villa, sede (oltre che della cooperativa) del progetto di accoglienza partecipata.

La partecipazione al già citato bando regionale e la generosa donazione della Diocesi di Bologna consentono di affrontare in modo ottimista l'impianto finanziario necessario per coprire i costi dell'operazione.

Gli utili prodotti negli anni scorsi, un ulteriore impegno di soci sovventori ed un sostenibile indebitamento bancario consentiranno a PAN ONLUS di portare a compimento la ristrutturazione della sede, luogo che aprirà nuove opportunità di lavoro per soci ed utenti, a partire dal 2019 e per gli anni a venire.

Non cesserà la ricerca di nuove attività lavorative esterne, strumento fondamentale per offrire sempre maggiori opportunità di inserimento lavorativo alle persone svantaggiate, vero obiettivo primario della cooperativa.

Negli anni a venire dovrà essere ulteriormente implementato il settore agricolo, al momento troppo esiguo per permettere inserimenti lavorativi al proprio interno. In tale ambito, si prevede nel medio – breve periodo l'avvio di una produzione cerealicola finalizzata alla molitura di farine da destinarsi al laboratorio alimentare interno, in un'ottica di filiera corta in un settore che troverà pieno compimento nel 2019.

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

le prossime edizioni del bilancio sociale verteranno principalmente sulla verifica dei tempi di realizzazione dei progetti di sviluppo della cooperativa e della conseguente capacità di incrementare gli obiettivi di accoglienza, inserimento lavorativo e benessere delle persone a noi affidate. Non solo dati di bilancio, quindi, ma indicatori di stabilità, di migliori opportunità, di solidarietà.